



COMUNE DI TREVISO

area:

codice ufficio: 034 POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, AFFARI GENERALI E
ISTITUZIONALI
DEL 06/12/2018

OGGETTO: ACI-PRA SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DATI - ABBONAMENTO E VISURE
PER ANNO 2019

Onere: € 3158,08 = IVA compresa.

Il Dirigente del Settore Polizia Locali, Affari Generali e Istituzionali

Premesso che:

- il Comando di Polizia Locale usufruisce del servizio di accesso alla consultazione dell'archivio PRA, tramite ACI, a mezzo di collegamento telematico, per visure dei dati contenuti nel pubblico registro automobilistico (procedura "TP visure") per procedere alla notifica di sanzioni amministrative e per verifiche sul trasferimento di proprietà degli automezzi;
- l'accesso all'archivio dei dati PRA è utilizzato dall'Ufficio Verbali, dall'Ufficio Polizia Amministrativa, dall'Ufficio Ruoli e dalla Polizia Giudiziaria ed è un indispensabile strumento per il recupero dei dati necessari in aggiunta o in alternativa a quanto reperibile tramite il collegamento agli archivi informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la determinazione n. 92 del 31/03/2013 avente ad oggetto la sottoscrizione della convenzione per la fornitura, tramite collegamento telematico, di dati contenuti nel sistema informativo del pubblico registro automobilistico (procedura "TP visure");

Verificato che i costi del canone annuo per il 2019 pari ad Euro 1.128,59 (oltre ad Iva) ed il costo unitario delle visure di Euro 0,365 unitario (oltre ad Iva), comunicazione presente sul portale di accesso ai servizi ACI "TP visure", rimangono invariati rispetto all'anno precedente;

Richiamati:

- il vigente art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) che così recita: " Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo [1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento";
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv. con [legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135](#). che così recita: "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto

messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#). La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.";

Dato atto che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 stabilisce che, la stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Rilevato che:

- seppur il servizio in oggetto rientri nell'iniziativa "BENI" attiva nel mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (ex d.p.r. 5/10/2010 n. 207), al quale è possibile aderire attraverso abbonamento annuale ANCITEL Spa – società dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che fornisce servizi e soluzioni agli Enti Locali per incrementare la loro efficienza operativa, presenta delle criticità, come evidenziato dall'Unità Operativa di Polizia Amministrativa in particolare nel confronto fra i costi di gestione;
- in particolare, aderendo all'iniziativa presente in MEPA il costo complessivo del servizio proposto per i Comuni sopra i 40.000 abitanti ammonta ad Euro 483,64 (IVA esclusa) quale quota fissa e la consultazione annuale corrispondente a 9000 visure ammonta ad Euro 3.285,00 (IVA esclusa) per il quale è preferibile l'acquisizione diretta;
- le visure annuali previste attraverso il servizio ad oggi usufruito ammontano a complessive 4000 al costo di Euro 1.460,00 (IVA esclusa) che, allo stato attuale, risultano sufficienti a coprire le esigenze di consultazione degli Uffici di Polizia Locale;
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto pertanto, nell'osservanza della normativa citata in premessa ed in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 di procedere all'affidamento diretto del servizio di accesso alla consultazione dell'archivio PRA, tramite ACI, a mezzo di collegamento telematico, per visure dei dati contenuti nel pubblico registro automobilistico (procedura "TP visure") per procedere alla notifica di sanzioni amministrative e per verifiche sul trasferimento di proprietà degli automezzi;

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) per la procedura in argomento è il seguente: **ZC625D1C9A**;

Ritenuto, pertanto, di impegnare al capitolo 131565/40 del bilancio pluriennale 2018/2020, a valere sull'esercizio 2019, a favore di ACI Automobile Club d'Italia, via Marsala n. 8. 00185 Roma, C.F. 00493410583, P.I.: 00907501001, codice fornitore in Ascot: 6, i seguenti importi:

- Euro 1.376,88 (IVA compresa) quale canone anno 2019 per l'accesso al P.R.A.;
- Euro 1.781,20 (IVA compresa) quale costo di n. 4.000 visure previste per l'anno 2019;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75/2017 del 20/12/2017 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020 e successive modifiche;
- la DGC n. 6/2018 del 10/01/2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020 e successive modifiche;
- il regolamento di contabilità approvato con DCC n. 4 del 22/02/2017;

1.

2. Attestato:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con DCC n.75 del 20.12.2017;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
- che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 in quanto trattasi di spese per accessi agli archivi Aci-Pra;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

Vista la legge n. 136/2010;

Visto il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv. in Legge n. 94;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29/11/1994 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82558/18 del 23/02/1995;

Visto il Regolamento per la fornitura di beni e servizi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 64/DCC del 08/09/2010;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Visti:

- la delibera di Giunta Comunale n. 210/99845 del 31/08/2016 avente ad oggetto “Modifiche alla struttura organizzativa del Comune di Treviso”;
- l'Atto di organizzazione del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali - prot. n. 2343 del 14/12/2017 ss.mm.ii.;

2. DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto citato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di rinnovare per l'anno 2019 con l'Automobile Club d'Italia il servizio di accesso, tramite collegamento telematico, alla banca dati PRA per effettuare le opportune verifiche propedeutiche

alla notificazione delle sanzioni amministrative nonché alle verifiche sul trasferimento di proprietà degli automezzi;

3) di impegnare al capitolo 131565/40, Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.5.003, del bilancio pluriennale 2018/2020, a valere sull'esercizio 2019, esigibilità 2019, a favore di ACI Automobile Club d'Italia, Via Marsala n. 8 00185 Roma, C.F.: 00493410583, P.I.: 00907501001, codice fornitore in Ascot: 6, CIG: **ZC625D1C9A**, i seguenti importi:

- Euro 1.376,88 (IVA compresa) quale canone anno 2019 per l'accesso al P.R.A.;
- Euro 1.781,20 (IVA compresa) quale costo di n. 4.000 visure previste per l'anno 2019;

4) di comunicare l'affidamento precisando che:

- la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'art. 3 della citata Legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane spa;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrarre della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritto Dott. Maurizio Tondato, in qualità di Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali ed Istituzionali del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

– **DICHIARO**

che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- seppur il servizio in oggetto rientri nell'iniziativa "BENI" attiva nel mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (ex d.p.r. 5/10/2010 n. 207), al quale è possibile aderire attraverso abbonamento annuale ANCITEL Spa – presenta delle criticità, come evidenziato dall'Unità Operativa di Polizia Amministrativa in particolare nel confronto fra i costi di gestione e risulta più vantaggioso provvedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

il Dirigente del Settore Polizia Locale
Affari Generali e Istituzionali
Dott. Maurizio Tondato

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare al cap. 131565/40 "Polizia Municipale - canoni vari" del bilancio 2018/2020, a valere sull'esercizio 2019, esigibilità 2019, a favore di ACI cod. fornitore ascot 6 come meglio specificato nel provvedimento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE; AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 3.158,08, imputandola nell'esercizio finanziario 2019 in cui risulta esigibile, a favore dell' A.C.I. Automobile Club d'Italia (ascot 6), al capitolo 131565/40 "Polizia Municipale - canoni vari" - pdcf U. 1.03.05.02.003- come di seguito indicato:

- € 1.376,88 per canone annuo 2019 collegamento banca dati P.R.A. - Ogspe 2018/325/2019;
- € 1.781,20 per visure P.R.A. primo semestre 2019 - Ogspe 2018/326/2019;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria